

Apitalia - Corso Vittorio Emanuele II, 101 - 00186 - Roma - ITALY - UE - ISSN: 0391 - 5522 - ANNO XXXIV - n. 5-6 - Maggio-Giugno 2020 - 706 - Poste Italiane S.p.A. - Spedizione in abbonamento postale - D.L. 353/03 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46) Art. 1 comma 1 - Roma Aut. C/RM/18/2016



# Apitalia



APICOLTURA - AGRICOLTURA - AMBIENTE 5-6/2020

| Testata giornalistica fondata nel 1974 | Direttore Raffaele Cirone |



## ONORE ALL'APE ITALIANA!

# ONORE ALL'APE ITALIANA!

TERZA GIORNATA MONDIALE  
CELEBRARE CON ATTI CONCRETI

**PRESERVIAMO**

**LA NOSTRA REGINA**

**DELLA BIODIVERSITÀ**

**L**a Giornata Mondiale delle Api, giunta alla terza edizione, per avere una sua utilità deve offrire spunti per interventi concreti. Ecco perché vanno sottolineate le iniziative delle Associazioni che localmente hanno preso posizione contro le pratiche agricole scorrette, o a difesa di risorse mellifere a rischio di potatura proprio in piena fioritura e per la diffusione di pascoli utili alle api.

A livello nazionale ricordare i momenti più rappresentativi può dare il senso del nostro agire.

Abbiamo recuperato sciami presso la Scuola Allievi Carabinieri, il Circolo Ufficiali della Marina Militare e lo storico Palazzo Doria-Pamphilj a Roma, città dove da sempre operiamo nelle sedi istituzionali.

Una postazione di alveari è stata installata, alle porte della Capitale, nella splendida cornice dell'area archeologica di Villa Adriana, che è Patrimonio Unesco.

Abbiamo partecipato in videoconferenza ad un incontro promosso dagli Eurodeputati On. Pietro Fiocchi e dal suo collega On. Andrey Slabakov, confrontandoci sulle politiche di tutela dell'ape italiana che è patrimonio di biodiversità.

Il Ministro dell'Ambiente, Sergio Costa, ha infine voluto visitare una postazione del Progetto ApinCittà testimoniando, a noi e all'Arma dei Carabinieri che ospita i nostri alveari, l'attenzione delle Istituzioni alla salvaguardia delle api.

La nostra Giornata mondiale dell'Ape, insomma, l'abbiamo vissuta così: dando segni concreti di un impegno che condividiamo orgogliosi con ciascuno di voi e che ci guida verso nuovi modi di esprimere il nostro lavoro.



**Raffaele Cirone**

## GLI ARTICOLI

### 5 EDITORIALE

Onore all'Ape italiana!

Raffaele Cirone

### 8 COMUNICATO DELL'EDITORE

Farmaco veterinario

### 10 SOCIETÀ

L'incontro con Papa Francesco a cinque anni dalla Laudato si'

Stefano Dal Colle



### 24 AGENDA LAVORI. CENTRO

Ora è tempo di tutto

Matteo Giusti



### 28 AGENDA LAVORI. SUD

L'incognita ambientale

Santo Panzera

### 43 AMBIENTE

Acacia da mille risorse

Matteo Giusti

### 49 BIOLOGIA

L'esercito dei batteri amici

Gianni Savorelli

### 51 AMBIENTE

Apicoltura a rischio

Vincenzo Stampa

### 54 FLORA APISTICA

I pollini di emergenza

Giancarlo Ricciardelli D'Albore

### 14 AGENDA LAVORI. NORD-OVEST

L'esperienza insegnata

Alberto Guernier

### 17 AGENDA LAVORI. NORD

La posa dei melari

Maurizio Ghezzi

### 20 AGENDA LAVORI. NORD-EST

Nonostante l'emergenza

Giacomo Perretta

## LO SPECIALE

# LA SARDEGNA RICORDA DUE PROTAGONISTI DELLA SUA APICOLTURA ROMOLO PROTA E SERAFINO SPIGGIA

a cura di Ignazio Floris

## I NOSTRI RECAPITI

-  Corso Vittorio Emanuele II, 101 - 00186 Roma  
 06. 6852556  redazione@apitalia.net  
 06. 6852287  www.apitalia.net  
 Whatsapp 334. 2873333 (solo messaggi)

## I NOSTRI RIFERIMENTI: PER PAGARE



**Posteitaliane**

FAI Apicoltura S.r.l., ccp n. 001026274710  
IBAN IT87V0760103200001026274710



**Banca Etica**

FAI Apicoltura S.r.l.,  
IBAN IT58F0501803200000012361200



**PayPal**

info@faiapicoltura.biz

## ABBONAMENTI: QUANTO COSTANO

- 1 anno (10 numeri CARTA) € 30,00
- 2 anni (20 numeri CARTA) € 54,00
- Italia, una copia/arretrati € 5,00
- Estero: varia per area geografica, richiedere preventivo



Questa doppia protezione, maschera e mascherina, sintetizza il volto dell'apicoltura che verrà. Nulla sarà più come prima, dopo l'emergenza sanitaria da Coronavirus. Anche noi dovremo adottare nuove modalità di comportamento: all'aperto in apiario, se presenti colleghi e collaboratori; negli ambienti di lavorazione dei prodotti dell'alveare e nei punti vendita; nelle sedi delle Associazioni e nei momenti di socialità.

## HANNO COLLABORATO A QUESTO NUMERO

Stefano Dal Colle, Alberto Guernier, Carlo Amodeo (foto pag. 14), Maurizio Ghezzi, Zachtlevan (foto pag. 17), Andrea Morandi (foto pag. 18), Giacomo Perretta, Matteo Giusti, Max Graziani (foto pag. 24), Santo Panzera, Apic. Laterza (foto pag. 28), Apic. Veneroni (foto pag. 30), Ignazio Floris, Gianni Savorelli, Grzegorz Korczyk (foto pag. 47), Vincenzo Stampa, Giancarlo Ricciardelli, D'Albore, Fabrizio Piacentini, Patrizia Milione, Alessandro Patierno.

## MARCATURA DELL'APE REGINA



Secondo un codice standardizzato, le regine sono marcate con un colore (tabella a lato) per permettere all'apicoltore di riconoscerne l'anno di nascita

azzurro



0 o 5

bianco



1 o 6

giallo



2 o 7

rosso



3 o 8

verde



4 o 9

(ultimo numero dell'anno di allevamento, esempio "2020")

## I NOSTRI VALORI

"Il mio non sol, ma l'altri ben procuro" è il motto che accompagna le firme storiche dell'editoria apistica italiana da cui Apitalia trae origine.



Una Giuria internazionale ci ha premiati come miglior rivista di apicoltura, per i contenuti tecnico-scientifici e la qualità fotografica.



La moneta di Efeso, con l'ape come simbolo riconosciuto a livello internazionale già 500 anni prima di Cristo.



Abbiamo sottoscritto "Il Manifesto di Assisi", per un'economia a misura d'uomo. Come apicoltori ci riconosciamo nel Tau.



# FARMACO VETERINARIO

PER IL MINSALUTE I TRATTAMENTI ANTIVARROA IN CONTEMPORANEA SONO "VIETATI E PERICOLOSI"

Su segnalazione dei Servizi Veterinari della ULSS 9 Scaligera di Verona, il Ministero della Salute ha diffidato (*vedasi Allegato 1*) la Rivista **Apitalia** per un articolo nel quale veniva men-

zionato, a titolo di cronaca, un metodo di trattamento antivarroa che fa contemporaneo ricorso a due Farmaci Veterinari autorizzati e in libera vendita in Italia (*vedasi Allegato 2*).

A seguito di tale diffida, accompagnata da richiesta di rettifica, abbiamo provveduto a dare risposta per il tramite del Direttore Responsabile della nostra Testata giornalistica; obbligati, con ciò, a dare corso ad un dispositivo di legge dal quale non possiamo e non vogliamo sottrarci.

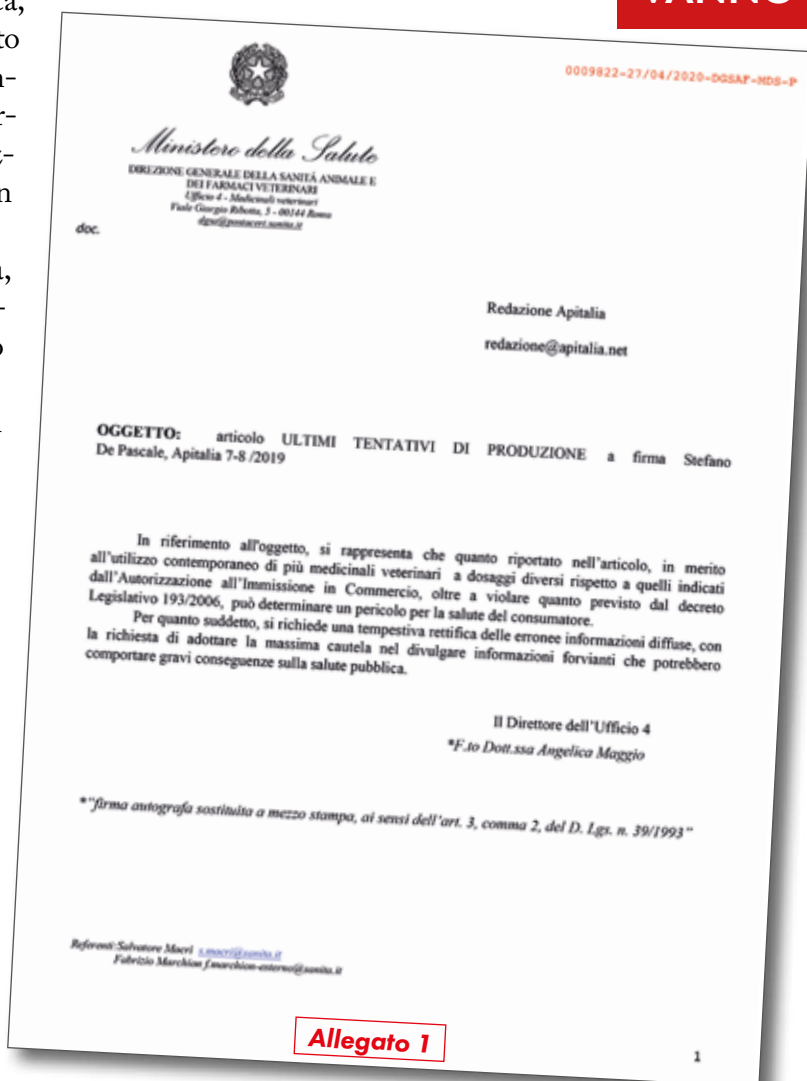
Ad utilità dei Lettori di **Apitalia** pubblichiamo la lettera di risposta (*vedasi Allegato 3*) trasmessa al competente Ufficio del Ministero della Salute e al Servizio Veterinario che ha sollevato il

caso: contestualmente invitiamo tutti i nostri Lettori a trarre debite conclusioni circa le modalità improprie con le quali gli Apicoltori, talvolta con il supporto delle Associazioni territoriali o su

I PIANI SANITARI

TERRITORIALI

VANNO RIVISTI





di una buona apicoltura che sia questa da reddito o semplicemente amatoriale. Ad oggi, se pur i principi attivi acaricidi a nostra disposizione non sono cambiati rispetto all'ultimo decennio, abbiamo sicuramente a disposizione nuovi prodotti, tecniche e strumenti di somministrazione che ci permettono di operare diversamente a seconda dell'ambiente e della logistica aziendale. Ne elencherò qualcuno, ma sicuramente in questo breve spazio non si può fare una trattazione esaustiva di tale complesso e delicato argomento. Nel caso di dubbi consiglio vivamente di approfondire le vostre conoscenze con i tecnici delle vostre associazioni o con apicoltori professionisti che operano nella vostra zona. Consiglio altrettanto vivamente di non seguire le informazioni che si possono trovare sui social network dove vige il pressapochismo e la più totale confusione uniti ad una buona dose d'inventiva e fai da te. Per chi predilige i trattamenti biologici, ovvero con prodotti chimici di origine organica sicuramente i principi attivi a cui ci si può affidare sono l'acido ossalico e l'acido formico.

Per l'utilizzo dell'acido ossalico bisognerà provvedere ad effettuare il blocco della covata ingabbiando la regina, in genere, già nella prima settimana di luglio per poi effettuare il trattamento con A.C.O. gocciolato dopo 26 -28 giorni.

L'acido formico rimane un altro importante principio attivo che grazie alla sua capacità di penetrare sotto l'epicovolo ed uccidere gli acari all'interno della covata ci permette di evitare il faticoso lavoro d'ingabbiamento.

Esistono diverse tipologie di prodotti o erogatori con precisi tempi e patologie di somministrazione, bisognerà porre particolare attenzione alle temperature esterne.

Temperature troppo alte potrebbero danneggiare sia la covata che portare alla morte delle api regine. Consiglio di somministrare il prodotto sempre al mattino presto o alla sera in modo di dare tempo alle api di adattarsi e regolare la ventilazione all'interno dell'aria.

**Per quanto riguarda i prodotti di sintesi chimica negli ultimi anni si è riscontrata una buona efficacia abbinate due prodotti in contemporanea.**

**Ad esempio Api Life Var (ALV) più Apistan: 4 trattamenti di ALV, con 1: tavolera divisa in 4 parti a distanza di 6 giorni, più 1 striscia di Apistan lasciata per 8-10 settimane. L'inserimento della striscia può avvenire sia in contemporanea con il primo trattamento di ALV o alla terza settimana dopo il primo inserimento.**

Alveari poco popolati già nei mesi estivi passeranno difficilmente l'inverno; anche qui i motivi possono

**Allegato 2**

indicazione di esperti a vario titolo, vengono indotti ad effettuare trattamenti non consentiti dalle vigenti normative sul farmaco veterinario.

Cogliamo inoltre l'occasione per sottolineare, laddove ancora ve ne fosse bisogno, che la nostra Testata si è da sempre distinta per aver promosso solo comportamenti improntati al rispetto della legalità, comprese le buone pratiche apistiche e sanitarie riferite a prodotti farmaceutici autorizzati o a metodi biotecnici e biologici di controllo delle patologie apistiche: in tal senso è logico dunque aspettarsi un comportamento coerente da parte di tutti i nostri Lettori.

*L'Editore di Apitalia*



[ Sede giornalistica fondata nel 1976 | Direttore Raffaele Crone ]

Protocollo n. 083/2020

ROMA, 27 Aprile 2020

Oggetto: Articolo ULTIMI TENTATIVI DI PRODUZIONE a firma Stefano De Pascale, Apitalia 7-8/2019.

- D.ssa Angelica MAGGIO, Direttore Ufficio IV – Medici Veterinari, Direzione Generale della Sanità Animale e dei Farmaci Veterinari, Ministero della Salute, 00144 ROMA.
- P.C.: Dott. Gianluigi BRESSAN, Servizio Veterinario Az. ULSS 9 Scaligera, 37122 VERONA.

Gentile Dottoressa Maggio:

facciamo seguito alla Sua nota 9822-27/04/2020 che ci è giunta in data odierna a mezzo PEC, con l'occasione riscontrando analoga comunicazione del dott. Gianluigi Bressan, del Servizio Veterinario della ULSS 9 di Verona, da noi ricevuta in data 20/04/2020 e di cui ho potuto prender visione solo in questi ultimi giorni.

Il passaggio dell'articolo in oggetto, a nostro avviso, non rappresentava un invito all'impiego non corretto di farmaci Veterinari, ma una descrizione di cronaca su quanto stanno facendo alcuni operatori del comparto apistico dinanzi alle ben note e perduranti difficoltà di controllo della parassitosi. Non sarà infatti sfuggita la precisazione, che precede tale passaggio, e la chiara raccomandazione dell'Autore a non seguire consigli strapopolari che invece circolano ampiamente sul web e che nessuno si premura di contrastare.

Comprendendo comunque pienamente le ragioni che il Ministero ci rappresenta, non mancheremo di pubblicare la rettifica nei modi richiesti; circa i tempi, è già in lavorazione il n. 5/2020 (Maggio) di Apitalia all'interno del quale avremo modo di richiamare con la dovuta evidenza l'attenzione dei nostri lettori.

Cordiali saluti,

Raffaele Crone  
Direttore Responsabile

SEDE DIREZIONALE E REDAZIONE  
Corso Vittorio Emanuele II, 101 - 00186 Roma - Italia - UE  
Telefono: +39 06 4852516 | Whatsapp: 334.2873333  
Email: redazione@apitalia.net | Web: www.apitalia.net

MINISTERO DI SANITÀ  
Autoregolazione del Tribunale di Roma  
n. 33447 del 01.04.1974  
ISSN: 0391-5522 - Iscrizione R.O.C.C.: 26230

**Allegato 3**